

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Lequio Tanaro
Provincia di Cuneo**



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet, e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato). ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI PER I COMUNI FINO A 2000 ABITANTI

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato. Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni. La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali devono essere ricompresi nel DUP. La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali". La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

SOMMARIO

- a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**
- b) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al Territorio ed alla situazione Socio-economica dell'Ente

Il Comune di Lequio Tanaro conta al 31/12/2021 n. 746 abitanti con una superficie di Kmq. 12,08. Sono presenti sul territorio una Scuola Materna privata, una Scuola Elementare, un Ufficio Postale.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante. Sul fondovalle scorre il Fiume Tanaro a est del territorio mentre ad ovest è bagnato da torrente Mondalavia. Vi sono altresì alcuni rii minori e canali irrigui.

Tra i servizi ai cittadini si dà atto che è presente uno Sportello Bancomat, 1 bar, l'ufficio postale, una Casa di Riposo privata ed un dispensario farmaceutico.

L'economia si basa principalmente sull'artigianato (sono presenti ben 5 imprese edili, n. 1 fabbro, n. 1 mobilificio, n. 3 officine meccaniche.....), vi sono inoltre 2 insediamenti industriali, e numerose attività commerciali.-

Per quanto riguarda i servizi turistici sono presenti sul territorio N. 1 agriturismo, n. 3 ristoranti, n. 1 pizzeria.-

b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi di questo Comune sono attualmente in gran parte gestiti in forma diretta, in assenza di forme convenzionate, salvo per i servizi a valenza economica.

Servizi gestiti in forma associata

E' in previsione la gestione del servizio di Polizia Locale tramite l'adesione all'Unione del Fossanese. E' stata approvata l'adesione all'Unione del Fossanese con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2021.

Il servizio di Ufficio Tecnico Comunale viene gestito in convenzione con il Comune di Dogliani. La stessa prevede n. 8 ore effettuate presso questo comune dal personale dell'Ufficio tecnico.

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione ciclo dell'acqua e raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi socio-assistenziali.

Servizi affidati ad altri soggetti

- gestione dei servizi cimiteriali: è stato appaltato il servizio per il quadriennio 2019/2022.
- Gestione lampade votive: è stato affidato a ditta esterna per il periodo dal 01.01.2021 al 31/12/2030;
- Gestione di cattura, cura e mantenimento dei cani randagi: affidamento in convenzione al canile PINCO PALLINO CLUB dal 01/07/2021 al 30/06/2026;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

C.S.S.M. - Consorzio per i servizio Socio Assistenziali del Monregalese - Sede a Mondovì
Servizi Socio Assistenziali - quota partecipazione :

C.A.L.S.O. SPA - Sede a Dogliani

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. – quota partecipazione: 0,001

A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese – Sede a Ceva

Servizio di trattamento rifiuti - quota partecipazione: 0,84

S.M.A. SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. – sede a Ceva

Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani – quota partecipazione: 0,83528

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizio di Tesoreria : Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù (nuovo affidamento dal 01/01/2020 al 31/12/2025 tramite gara d'appalto in data 18/12/2020).

Servizio di Riscossione coattiva: affidato alla Ditta ASSIST S.R.L. con sede in Beinasco

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- Rivisitazione e valutazione di aliquote e tariffe di imposte e Tributi Comunali nei limiti strettamente necessari per garantire gli equilibri di bilancio;
- **In particolare si prevede l'aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF che passa pertanto dallo 0,3% allo 0,5%;**

VISTA la Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 art.1 comma n. 738 che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), l'Imposta Municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Visti i commi da n. 748 a n. 755 i quali disciplinano le aliquote IMU minime e massime da applicarsi per le varie categorie di immobili;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021 nelle seguenti risultanze:

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5 per mille
Aliquota per gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille (di cui 7,6 per mille= gettito riservato esclusivamente allo Stato)
Aliquota per i terreni agricoli	8,6 per mille
Aliquota per immobili merce	1,00 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1.00 per mille

Con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 19/06/2020 è stato approvato il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al contenimento della pressione tributaria locale, nei limiti delle attuali difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie.

Le politiche tariffarie dovranno garantire l'equilibrio tra le prestazioni rese, a livello qualitativo e quantitativo, ed i costi caricati agli utenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate a garantire le fasce più deboli della popolazione.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere improntate a garantire le fasce più deboli della popolazione.

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il cd. CANONE UNICO (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale) disposto dai commi 816-847 della legge n. 160/2019 (finanziaria 2020). A tal fine è stato adottato apposito regolamento e sono state determinate le tariffe del canone.

Regolamento approvato con D.C.C. n. 14 del 29/04/2021

Tariffe approvate con D.G.C. n. 37 del 29/04/2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si attiverà mediante la partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi e finanziamenti da parte dello Stato, della Regione, della Provincia, delle Fondazioni Bancarie e del PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON ha intenzione farà ricorso a Mutui. Qualora in corso di gestione si rendesse necessaria la contrazione di eventuali mutui gli stessi saranno assunti nei limiti delle capacità di indebitamento e della sostenibilità dello stesso da parte del bilancio comunale.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del controllo della spesa corrente e dell'eliminazione di ogni eventuale spreco.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla garanzia dell'attuale livello dei servizi resi alla popolazione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere gestite in modo da garantire un utilizzo razionale dei beni disponibili ed un ricorso limitato alle necessità effettive dell'Ente. L'entità delle spese previste non richiede l'approvazione di uno specifico programma biennale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni previsto dal il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge individua piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Lo stesso viene allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:
a tempo indeterminato n. 3
in convenzione per 8/36 n. 1

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	2	1	1 convenzione
Cat.D1			
Cat.C	1	1	
Cat.B4	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	4	3	1

Andamento della spesa di personale negli ultimi 6 anni (consuntivi approvati)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	3	135.538,52	21,27
2019	3	147.162,59	27,68
2018	3	115.205,69	21,11
2017	3	114.427,40	21,15
2016	3	160.511,31	26,84
2015	3	151.583,79	22,61

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2022/2024 ed al Piano delle Assunzioni 2022, gli stessi verranno definiti con apposito provvedimento della Giunta Comunale in sede di predisposizione ed approvazione della bozza di bilancio 2022/2024.

Nel corso del triennio, qualora se ne presenti la necessità, si potrà far ricorso all'utilizzo di personale di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005) che consente ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché preventivamente autorizzati dall'amministrazione di provenienza;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel presente DUPS 2022/2024 non si prevede il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

Ci si riserva di ricorrere a tale fattispecie di incarichi qualora se ne presenti la necessità nel corso del triennio.

Qualora si presenti la necessità si potrà far ricorso al conferimento di incarichi di LAVORO OCCASIONALE ai sensi della Circolare n. 2 del 11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Indennità amministratori 2022/2024

Visto che la legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 prevede, all'art. 1, comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili) nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni secondo le classi demografiche stabilite dallo stesso comma 583;

Visto che il successivo comma 584 contempla la duplice ipotesi consistente rispettivamente: 1) nel graduale raggiungimento dell'indennità a regime nell'arco di un biennio, con adeguamento al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023, ma anche: 2) nella possibilità della sua corresponsione nella integrale misura di cui al surrichiamato comma precedente con la sola condizione del "rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio";

Questo Comune rientra nella fascia dei Comuni fino a mille abitanti e pertanto l'indennità mensile lorda risulta così determinata:

Indennità al 31/12/2021	1.395,08
Fascia demografica Comune (L. bilancio 2022)	
Indennità al 01/01/2024	2.208,00
Differenziale	812,92
Anno 2022 (incremento del 45% del differenziale)	365,83
<u>INDENNITA' AL 01/01/2022</u>	<u>1.760,91</u>
Anno 2023 (incremento del 68% del differenziale)	552,79
<u>INDENNITA' AL 01/01/2023</u>	<u>1.947,87</u>
<u>INDENNITA' AL 01/01/2024</u>	<u>2.208,00</u>

Per effetto dell'adeguamento delle indennità del Sindaco, occorre adeguare anche le indennità del vicesindaco e degli assessori secondo le percentuali previste dal decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000 n. 119, così come stabilito dal citato comma 585 della legge di bilancio 2022.

Vengono a determinarsi pertanto le seguenti nuove indennità mensili:

Vicesindaco: Anno 2022	- 264,14
Anno 2023	- 292,18
Anno 2024	- 331,20

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per quanto riguarda il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, lo stesso è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 07/02/2022.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Lavori di adeguamento scuola elementare ed abbattimento barriere architettoniche Spesa € 39.000,00 finanziata per € 30.000,00 da contribuzione della Fondazione CRC e per € 9.000,00 con fondi comunali;

Lavori di efficientamento energetico edificio denominato Casa Bidello. Spesa € 81.301,00 finanziata interamente da contributo ministeriale.

Efficientamento energetico I.P. zona Moriglione. Spesa € 100.000,00 finanziata interamente da contributo ministeriale.

Sistemazione idrogeologica del territorio. Spesa €390.000,00 finanziata interamente da contributo ministeriale.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, gli stessi sono stati garantiti negli esercizi precedenti e lo saranno anche per il triennio 2022/2024.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere prudente ed equilibrata nella programmazione delle spese e dei relativi pagamenti in relazione alle effettive disponibilità di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

ALLEGATO

COMUNE DI LEQUIO TANARO

(Provincia di Cuneo)

Piano Triennale 2021/2023 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598, della legge 244 del 24/12/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge individua piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Finalità

L'obiettivo del piano é il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici, come previsto dal comma 594 lettera a) legge 24.12.2007 n. 244 relativo alle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche ed il comma 595 che prevede le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della situazione esistente;
- individuazione di misure standard;
- misure in corso;
- misure previste.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE - articolo 2, comma 594, lettera a), Legge 24.12.2007, n. 244

Situazione dotazioni strumentali informatiche

Questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Stato attuale:

I sistemi informatici sono dati in gestione, per la parte relativa ai software, alla ditta SISCOM S.A.S. di Cervere.

Per quanto riguarda la parte hardware si è provveduto ad un affidamento per la gestione delle problematiche relative alle attrezzature hardware alla ditta INFORMATICA SYSTEM di Vicoforte..

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento UE 2016/679, art. 2 quaterdecies D.Lgs 2003/196 è stato conferito incarico di Amministratore di Sistema ad apposita ditta specializzata.

TELECOMUNICAZIONI

- a) TELEFONIA FISSA: la spesa è stata assegnata in gestione al responsabile del servizio finanziario per favorire il monitoraggio della spesa e l'uniformità dei contratti. Attualmente è attivo il contratto di telefonia per Municipio e Scuole Elementari con TELECOM, tramite convenzione CONSIP.
- b) TELEFONIA MOBILE - articolo 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244. Il Comune di Lequio Tanaro non ha un telefono cellulare in dotazione.
- c) CONNETTIVITÀ INTERNET La connettività di tutti gli uffici comunali alla rete internet è attualmente assicurata dall'utilizzo della linea ADSL 7 Mega . Telecom.
Inoltre a supporto è attivo un contratto per la connettività tramite WI-FI in quanto la copertura della linea ADSL non è ottimale.

2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Art. 2, comma 594, lettera B) Legge 24/12/2007, n. 244.

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Al fine di dotare il Gruppo di un mezzo proprio, nel corso del 2020/2021 si è partecipato a n. 2 bandi per ottenere la contribuzione all'acquisto di un nuovo mezzo (BANDO REGIONE PIEMONTE e BANDO CRC).

Pertanto, alla luce di quanto sopra detto, non verrà aumentato il numero complessivo delle autovetture ed automezzi in dotazione ai servizi comunali dell'Ente in quanto nel corso dell'esercizio 2021 è stato alienato l'automezzo BREMACH in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

All'atto di un eventuale rinnovo parco autovetture, si ritiene opportuna l'acquisizione di mezzi a minore impatto ambientale e a minore consumo;

Prima di acquisire un nuovo automezzo sarà effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato.

Dotazione:

Automobile FIAT PANDA a benzina del 2012 – targata EM564SW

Autocarro PIAGGIO PORTER del 2015 – targato EZ601EF

Scuolabus MERCEDES DAIMLER AG – targato EB937HG;

Pala BENFRA – targata CN AA0753 (attualmente non utilizzato in quanto non conforme alla normativa sulla sicurezza – verrà valutata l'ipotesi di indire una gara per la vendita del mezzo).

3. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO. Art. 2, comma 594, lettera C) Legge 24/12/2007, n. 244.

Gli immobili ad uso residenziale di proprietà comunale sono alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali si valuterà la possibilità di un eventuale stralcio nella destinazione d'uso per adibirli ad USO PUBBLICO o eventualmente di Trasformarli in alloggi di EDILIZIA AGEVOLATA.

Ad oggi la gestione del servizio di Edilizia Residenziale Pubblica è stata trasferita all'A.T.C. Agenzia Territoriale per la Casa tramite la sottoscrizione di apposita convenzione.

Essi sono ubicati in Lequio Tanaro – Piazza Sen. Curreno n. 3 e in Via G.Cigliutti n. 25.

Due alloggi relativi all'immobile suddetto sito in Piazza Senator Curreno n. 3 sono già adibiti a Biblioteca Comunale.

Altro immobile residenziale si trova in Via Senato n. 16 ed è attualmente sfitto in quanto sono appena terminati i lavori di ristrutturazione e di riqualificazione energetica. Si procederà pertanto nel corso dell'esercizio 2022 ad espletare le pratiche necessarie per concederlo in affitto.

I restanti immobili sono utilizzati direttamente dall'Ente per ragioni di servizio oppure sono concessi in locazione o comodato d'uso e anche per questi non si prevedono dismissioni. Le misure di razionalizzazione individuali consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a ridurre i costi di gestione e manutenzione.-

Di seguito si elencano:

- SALONE POLIVALENTE – Via G.Cigliutti – Concessione in uso per attività varie;
- Immobile UFFICIO POSTALE – Piazza Sen. Curreno n. 2 – concesso in locazione alle Poste Italiane;
- Immobile DISPENSARIO FARMACEUTICO – concesso in locazione a Farmacia Privata;
- Immobile BAR – in concessione temporanea sino al 28/02/2022 alla ditta BARLECK 66. Alla scadenza della concessione, la ditta si è impegnata alla sottoscrizione di apposito contratto di locazione.
- Immobile uso UFFICIO – Concesso in locazione alla BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO DI CARRU'.
- Locale (ambulatorio medico) sito nel Palazzo Salmatoris in Piazza Sen. Curreno n. 3: lo stesso è stato oggetto di ripristino, ristrutturazione ed allestimento, al fine di renderlo idoneo alla sua funzione di ambulatorio. Lo stesso è stato concesso in uso ai medici di base del territorio prevedendo una quota mensile fissa per il rimborso delle spese di gestione;
- Locale ad uso magazzino sito in Via Senato in uso al servizio tecnico manutentivo
- IMPIANTI SPORTIVI: attualmente non sono gestiti a causa dello scioglimento della Pro-Lequio Tanaro che li aveva in gestione.